





# L'Associazione Ciprioti in Italia NIMA e l'Associazione Bolsena Ricama promuovono la Mostra della Manualità creativa della donna



La mostra è inserita nel sistema

/ROM/EXHIBIT/

SPONSOR SISTEMA MUSEI IN COMUNE

Con la collaborazione di





































La Mostra "Il Filo e i Segni" è organizzata dall'Associazione dei Ciprioti in Italia NIMA e dall'Associazione Bolsena Ricama ed è sostenuta dal Ministero di Cultura di Cipro, dall'Ambasciata di Cipro in Italia, dalla Regione Veneto, la Regione Lazio, da Roma Capitale Municipo Roma III, dal Comune di Bolsena e dal Comune di Lefkara (Cipro).

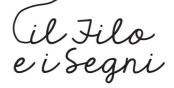
La Mostra avrà inizio il prossimo 7 aprile 2013 al Museo del Merletto di Burano (Venezia), proseguirà il 7 maggio a Roma in Villa Torlonia, il 1 giugno a Bolsena, 8 luglio a Grosseto e 8 agosto a Lefkara (Cipro).

**Scopo della Mostra** è la valorizzazione e la salvaguardia delle Arti Applicate Femminili nonché la tutela, promozione e valorizzazione della cultura e dell'arte nel settore del ricamo e del merletto e del tessile in generale.

La mostra di ricami avrà inizio con un convegno sulla storia del costume, dei merletti, del pizzo e di altri pregiati manufatti tessili, e verranno presentate alcune lavorazioni di artigianato tessile. Parallelamente la Mostra dei Merletti sarà ampliata e definita con alcuni quadri dello scultore cipriota residente a Venezia, Iosif Hadzikyriakos ove l'artista cipriota evidenzia la dedizione assoluta delle donne-sacerdotesse dell'arte del ricamo. Altri quadri lavorati con filo colorato dell'artista romana Antonella Argiroffo, mettono a fuoco la capacità creativa femminile applicata in quadri artistici.

La mostra artistica sarà dedicata all'arte del ricamo a Lefkara con presenza di oggetti antichi, e metterà in evidenza la trasversalità storica dell'arte del ricamo dal periodo veneziano sino ad oggi, e sulla affinità stilistica specifica - italiana e cipriota.

La mostra congiunta tra le due città, italiana (Bolsena) e cipriota (Lefkara), viene fuori dalla profonda convinzione che il merletto, il ricamo e le trine esprimono il comune sentimento e sensibilità di un lavoro femminile, che dà forma ai momenti della storia del costume e soprattutto ai sincretismi tra diverse culture dell'ambito europeo e mediterraneo.



Esempi ne abbiamo fin dalle epoche più remote. Anche nella Bibbia si accenna alle cortine a reticello del tempio di Salomone, e pizzi di varia fattura sono stati trovati sulle mummie dell'Antico Egitto. In seguito è Giotto a offrirci nei suoi affreschi chiari esempi di merlatura.

Il merletto per chi lo esegue non è solo un lavoro manuale, ma in esso c'è la profonda sensibilità e l'amore di chi lo fa. Un lavoro pieno di fascino e pieno di gioia, per poterlo poi ammirare, un lavoro da mostrare e da conservare.

Il Mediterraneo, teatro di lotte per il dominio e via di scambi culturali, ci offre fin dall'antichità moltissimi esempi di tessitura e ricamo con diversi colori e filati, e antichissime sono le testimonianze sul merletto. Ricordiamo che abiti con ricami in oro e porpora erano indossati dai re orientali con i quali Alessandro Magno (356-323 a.C.) venne in contatto, ed egli commissionò agli abili ciprioti un abito da conquistatore dopo la caduta di Dario.

I ricami e le trine, anche quando parlano di favole, di bellissime dame o principesse chiuse nei loro castelli a ricamare alla luce di qualche raggio, fanno spuntare su tele bianche come per magia rami fioriti, farfalle posate su petali di un fiore, uccellini in volo verso l' ignoto. Dalla sensibilità del passato viene la meravigliosa arte del ricamo, passatempo preferito delle nobili dame del Cinquecento, ma anche fonte di guadagno per generazioni di donne.

Il tempo nel suo passaggio ha trascinato lungo i grandi cambiamenti degli usi e costumi anche l'arte del ricamo, che non è mai tramontata però, ma è stata tramandata di generazione in generazione fino ai nostri giorni. Il ricamo, il merletto e le trine, espressione gentile e delicata della precisione manuale, e' una ode alla grande capacità di concentrazione e propensione al bello dell'animo femminile. In un mondo che consuma in fretta, che corre velocemente senza riconoscere il bello, restano le donne ricamatrici a sollecitare la riflessione e l'elaborazione sistematica. L'amore per l'arte del ricamo fa rivivere in diverse città e piccoli centri la storia umana diffusa ed amplificata dalla passione e l'amore per la manualità che tesse senza parole la lunga strada della vita.























#### Dipendenza Casina delle civette

7 maggio ore 11.00 - 13.00 incontro con la stampa 7 maggio ore 16.00 - 18.00 inaugurazione Incontro con il pubblico sul tema "La creatività femminile dal filo ai segni" Aperitivo

#### Associazione Bolsena Ricama

via Roma, 46 / 01023 Bolsena mail: pzzvdo@hotmail.com sito : www.bolsenaricama.it tel / fax+390761 798853 cell: +39 330644270

Presidente: Maria Vittoria Ovidi

## Sabato 18 NOTTE DEI MUSEI

ore 20.30 Spazio porticato Casina delle civette incontro con gli autori

ore 21.30

lo spettacolo teatrale "Maria di Lefkara"

## Associazione Ciprioti in Italia NIMA

via Labicana, 31 / 00184 Roma

mail: ciprioti@gmail.com

sito: www.associazioneciprioti.it tel / fax: +39 06 777071674

cell: +39 3402725224

Presidente: Alexandra Zambà